

Teatro sacro **Pratiche di dialogo tra religione e spettacolo**

Comitato scientifico: *Stefano Brufani (Società Internazionale di Studi Francescani di Assisi), Pier Maurizio Della Porta (Accademia Properziana del Subasio di Assisi), Lorenzo Mango (Università Orientale di Napoli), Mara Nerbano (Accademia di Belle Arti di Firenze), Alessandro Tinterri (Università di Perugia)*

Convegno, direzione scientifica: *Alessandro Tinterri*
Spettacoli, direzione artistica: *Pier Maurizio Della Porta*
Organizzazione generale e produzione: *Mario Ferrini*

Convegno internazionale di Studi
Palazzo Bernabei Assisi, 8-10 settembre 2017

Il Convegno, *Teatro sacro. Pratiche di dialogo tra religione e spettacolo*, organizzato dall'Accademia Properziana del Subasio di Assisi, nasce dall'iniziativa congiunta del Dipartimento di Lettere dell'Ateneo di Perugia e dell'Accademia stessa e si propone di offrire spunti di riflessione storiografica sul rapporto tra religione e spettacolo, inteso nell'accezione più vasta, sino a comprendere elementi performativi presenti nel canone liturgico. A partire dai laudari umbri, prima manifestazione di una ripresa del teatro occidentale, dopo il lungo silenzio seguito alla caduta dell'impero romano, attraverso le insorgenze di un teatro di ispirazione religiosa, riscontrabile in Inghilterra, come in Francia, in Spagna o in Germania, è possibile tracciare un filo rosso che, attraverso tradizioni spettacolari consolidate nei secoli, come la Passione di Oberammergau, arriva fino a noi. Grazie anche all'opera di Silvio d'Amico si dipana attraverso il Novecento il tentativo di dare vita a un repertorio, che, dalla prima edizione del Maggio Musicale Fiorentino nel 1933, con la *Rappresentazione di Santa Uliva* per la regia di Jacques Copeau (ripresa in tempi recenti da Mario Missiroli al Teatro Argentina di Roma), attraverso il *Mistero della Natività Passione e Resurrezione di Nostro Signore*, prima uscita della neonata Accademia d'Arte Drammatica a Padova nel 1937, arriva sino al Giubileo del 2000 e all'allestimento dello spettacolo *Laudes grido a tutta gente*, realizzato da Gigi Dall'Aglio per il Teatro Stabile dell'Umbria. Ai due estremi di questo vasto affresco, che comprende autori come Paul Claudel e T.S. Eliot, possiamo collocare quel Francesco, che si definiva giullare di Dio, e un giullare dei nostri tempi, il Nobel Dario Fo con il suo *Mistero buffo*.

Il Convegno si articolerà in tre giornate, in cui si proporranno spunti di riflessione storiografica intorno a un tema vasto, ma centrale della storia del teatro. L'iniziativa, promossa dall'Accademia Properziana e dall'Università degli Studi di Perugia, si svolgerà in "luoghi deputati" della città, coinvolgendo le istituzioni operanti ad Assisi. Alle sedute di studio saranno affiancati momenti di spettacolo.

Programma

Venerdì 8 settembre I seduta 15-19 presiede Stefano Brufani

15 Saluto delle autorità

15,30-16 Mara Nerbano (Conservatorio di Firenze), *Il 'canone passionale' di Assisi e i riti figurati della Settimana Santa*

16-16,30 Sonia Maura Barillari (Università di Genova), *Il "Jeu d'Adam" in scena: spie paleografiche dell'arte della recitazione*

16,30-17 coffee break

17,30-18 Francesc Massip Bonet (Università Rovira i Virgili, Tarragona), *L'Assunta nella scena teatrale ispanica*

18-18,30 Carla Maria Bino (Università Cattolica di Milano), *Le lectiones latine del codice Illuminati e il Planctus Magistrae Doloris*

18,30-19 discussione

21,00 Sagrato di San Pietro, spettacolo

Sabato 9 settembre II seduta 9,30-12,30 Presentazione *Laudario Illuminati* presiede Mario Ferrini

9,30-10 Paola Monacchia Presidente della Deputazione di Storia Patria

10-10,30 Francesco Santucci Accademia Properziana del Subasio

10,30-11 Attilio Bartoli Langeli

11-11,30 coffee break

11,30-12 Biancamaria Brumana (Università di Perugia), *Teatro allusivo negli oratori musicali tra Sei e Settecento: alcuni esempi*

15-19 III seduta presiede Pasquale Tuscano

15-15,30 Pascale Rihouet (Parigi), *Cortei trionfali e disturbi spettacolari nella Perugia rinascimentale*

15,30-16 Mariangela Miotti (Università di Perugia), *Mystères tragedie e commedie: il sacro nel teatro francese del Cinquecento*

17-17,30 coffee break

17,30-18 Rosanna Camerlingo (Università di Perugia), *Confessarsi a teatro*

18-18,30 Luigi Giuliani (Università di Perugia)

18,30-19 discussione

21,00 Sagrato della chiesa di San Pietro, spettacolo

Domenica 10 settembre IV seduta 9,30-12,30 presiede Pier Maurizio Della Porta

9,30-10 Mirella Vallone (Università di Perugia), *Performing Religion: la tradizione del sermone nel New England del XVII secolo*

10-10,30 Maria Ines Aliverti (Università di Pisa), *Jacques Copeau e San Francesco*

10,30-11 Jelena Reinhardt (Università di Perugia), *“Jedermann” di Hugo von Hofmannsthal al Festival di Salisburgo*

11-11,30 coffee break

11,30-12 Federica Rocchi (Università di Perugia), *Dio li perdoni*

12-12,30 Alessandro Tinterri (Università di Perugia), *Silvio d'Amico: la fede e il teatro*

12,30 – 13,00 discussione e commiato

16-19 visita ad Assisi segreta

21,00 Chiesa di San Pietro, spettacolo

Spettacoli

Ogni giornata di convegno sarà conclusa da uno spettacolo. Il progetto intende utilizzare risorse locali per una sorta di laboratorio teatrale e musicale che impegnerà musicisti e attori professionisti accanto ad appassionati cultori dei generi e degli stili relativi alle rappresentazioni proposte. Assisi

non è nuova a questo tipo di esperienze (Laboratorio Medievale, Ars NovaMusica Festival) che hanno dato sempre risultati pregevoli e servono a far conoscere ad attori e spettatori un repertorio particolarissimo di poesia, musica e tradizione, valorizzando anche l'attività di associazioni che in Assisi si occupano di teatro e musica stabilmente. Tra gli intenti c'è anche quello di riscoprire i luoghi deputati per questo tipo di teatro, che nella nostra città davvero non mancano.

Il progetto tra cantanti, musicisti, attori, danzatori e tecnici si avvale della partecipazione di circa ottanta persone. Si vuole proporre nel breve spazio di tre appuntamenti l'evoluzione di pratiche teatrali che partendo dalle laudi liriche e drammatiche, documenti della ripresa del teatro nel Medioevo italiano, passando per la ricerca di ciò che ancora esiste nella tradizione popolare delle pratiche devozionali, arriva all'affermazione di una forma teatrale più matura, nel 1600, con attori, musicisti, cantanti, ballerini, come si legge nella premessa alla prima edizione della *Rappresentazione di anima et di corpo*, una forma teatrale atta a "recitar cantando". Ovviamente la struttura scenica è stata rivista o reinventata per renderne possibile il "godimento" a uno spettatore dei nostri tempi, senza però falsare i contenuti e le finalità.

- 8 settembre – Sagrato della chiesa di San Pietro – ore 21,00

I giullari che fecero sorridere Dio

Piccolo Teatro degli Instabili di Assisi

Progetto musicale: Ensemble Micrologus

Regia: Corinna Lo Castro

- 9 settembre - Sagrato della chiesa di San Pietro – ore 21,00

Santi e Santonazzi – La devozione popolare in Umbria

Coordinamento scenico: Barbara Bucci, Marco Baccarelli, Mirko Revoyera

- 10 settembre – Chiesa di San Pietro – ore 21,00

***Rappresentazione di Anima e di Corpo*, Emilio de' Cavalieri**

Commedia Harmonica

Regia: Umberto Rinaldi

Aiuto regia: Peppe Brizi

Mastrocantore: M° Umberto Rinaldi

Responsabile del gruppo orchestrale: M° Vladimiro Vagnetti

Coreografie: Carla Dominici – Associazione Scarpette Rosa

Service audio e luci: Acoustic Light